

Rassegna Stampa

Preliminare



Conferenza stampa

**MALATTIE DERMATOLOGICHE: 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO PIU' INFORMAZIONI
AL VIA "LAPELLESICURA", IL 1° PROGETTO EDUCAZIONALE SU PATOLOGIE CUTANEE**

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia
Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano
Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma
Tel. 030 22 61 05

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it www.intermedianews.it
www.iltrattodellasalute.org

Roma, 28 settembre 2020



28-09-2020

780.455

<http://www.ansa.it/>

Tremila le malattie pelle, pazienti chiedono più informazione

Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. "Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti". "Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale". "La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione".

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. “Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LapelleSiCura –sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C'è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”.

<https://www.adnkronos.com/salute>

MALATTIE DELLA PELLE: : 9 PAZIENTI SU 10 VOGLIONO PIU' INFORMAZIONI

Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. "Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti".

"Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale". "La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione".



29-09-2020
Lettori
44.697

<https://www.agi.it/salute/>

AL VIA “LAPELLESICURA”, IL 1° PROGETTO EDUCAZIONALE SULLE MALATTIE DELLA PELLE

Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”. “Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”. “La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”. LaPelleSiCura!

vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”.

<http://www.dire.it>

MALATTIE DERMATOLOGICHE, 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO MAGGIORI INFORMAZIONI AL VIA 'LAPELLESICURA', PRIMO PROGETTO EDUCAZIONALE SU PATOLOGIE CUTANEE

(DIRE) Roma, 28 set. - Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine e' stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) e' stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. "Nel portale e' possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche- spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto- ed e' possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualita' di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi e' stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacita' e impegno per dare ancora piu' voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti". "Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone- afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Societa' Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura!- le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi eta', sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, e' necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie cosi' diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualita' di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale".

"La diagnosi precoce rimane la prima e piu' importante arma a nostra disposizione- prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Universita' degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto- questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia cosi' come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo piu' esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potra' cosi' garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessita' di informare a 360 gradi

tutta la popolazione". LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. "Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili- sottolinea prosegue Giusi Pintori- in realta' i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in se' stessi e nelle proprie forze e capacita'. Cio' puo' avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Gia' abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi". "Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici e' il valore aggiunto de LapelleSiCura- sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma)- c'e' bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perche' persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei piu' diffusi e' quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore "Spada di Damocle" che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono gia' con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili". "Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica- conclude Mauro Boldrini, Direttore Responsabile LaPelleSiCura- La 'Rete' rimane sempre un luogo insidioso dove la minaccia delle fake news e' sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d'ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attivita' on line: avvieremo nuove campagne d'informazione. La prima si chiamera' Il Dermatologo, un Amico di Famiglia! per sottolineare la necessita' sin dall'adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce".

<https://www.repubblica.it/>

**Il paziente informato
previene meglio i rischi
cardiovascolari**

**Tumore all'esofago, un passo
avanti grazie
all'immunoterapia**

**Diabete, se bastasse una
lacrima per controllare la
glicemia?**

di *ELVIRA NASELLI*



Attenti all'igiene, troppa chimica fa male

Disinfettanti, spray, farmaceutici, lampade, Uv-C. L'epidemia ha scatenato manie e mode. Dannose. Causa di allergie e intossicazioni. E inutili. Per evitare il contagio basta lavarsi spesso le mani e mantenere le distanze

di *CARLO BELLIENI*



**Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più
informazioni**

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!

di *IRMA D'ARIA*



**Gli italiani dopo l'emergenza Covid: peggiorano le condizioni
di lavoro ma resta la fiducia per il futuro**

Nei mesi scorsi 950 persone sono state intervistate sui cambiamenti intervenuti nella loro vita durante la pandemia. Un'analisi condotta dall'Università di Milano-Bicocca



**Coronavirus, meno decessi dove ci si è vaccinati di più contro
l'influenza**

Uno studio del Monzino mette in relazione decessi e casi gravi con l'immunizzazione antinfluenzale: un punto percentuale in più avrebbe fatto risparmiare 1989 morti. L'ipotesi è un rafforzamento generale delle difese immunitarie

di *SIMONE VALESINI*



**Vaccino per l'influenza, due su tre non lo troveranno in
farmacia**

L'analisi della fondazione Gimbe: non ce ne saranno per tutti, insufficienti le dotazioni regionali



**Giovanni Allevi: "Così combatto
la mia ansia con la musica"**

Senso di inadeguatezza e fame d'aria. Il compositore racconta il suo disagio. Perché ne soffre e come lo contiene. Grazie al suo pianoforte. Perché, dice, la musica scioglie il panico

di *BARBARA CANGIANO*

**Festival di Salute, Giovanni Caforio: le terapie
del nuovo millennio**

di *DANIELA MINERVA*

IN EDICOLA IL NUOVO MENEGLE

**Covid-19 siamo pronti? Salute, stare bene
secondo la Scienza Video**

di *FIAMMETTA CUPELLARO*



**Pilates, la disciplina che fa bene
(anche) al cuore**

di *IRMA D'ARIA*

https://www.repubblica.it/salute/2020/09/28/news/malattie_della_pelle_9_pazienti_su_10_chiedono_piu_info_rmazioni-268791537/

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le

numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con

psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://www.corriere.it/>

SALUTE >



L'INCONTRO

Cuore e Covid-19: cura e prevenzione in tempo di pandemia **Diretta alle 16**

Martedì 29 settembre alle 16 incontro in streaming su Corriere.it: intervengono i presidenti della Società Italiana di Cardiologia e dell'Associazione Cardiologi Ospedalieri

EDIZIONI LOCALI ▾

CORRIERE TV

ARCHIVIO

TROVOCASA

TROVOLAVORO

CRUCIVERBA

SERVIZI ▾

L'INIZIATIVA

Malattie della pelle per un italiano su quattro: al via LaPelleSiCura!



di V. M.

Sono in costante aumento, ma di molte patologie cutanee parla ancora poco, con diagnosi in ritardo e molti problemi quotidiani

CONGRESSO SIURO

Tumori genitourinari, cresce il numero dei casi (anche prima dei 50 anni)



di V. M.

Nel 2019 81.500 connazionali hanno ricevuto diagnosi di cancro a prostata, vescica, rene e testicolo: vanno curati da team

<https://www.corriere.it/>

Malattie della pelle per un italiano su quattro: al via LaPelleSiCura!

Sono in costante aumento, colpiscono indistintamente maschio e femmine di ogni età, ma di molte patologie cutanee parla ancora poco, con diagnosi in ritardo e molti problemi quotidiani per chi ne soffre

di V. M.



La pelle è il nostro organo più esteso, il nostro «biglietto da visita» perché è la prima cosa di noi che si vede quando ci si presenta in pubblico. Ma è anche spesso la «cartina di tornasole» della salute di tutto l'organismo: non di rado, infatti, quando non si sta bene anche la cute riflette in modo evidente lo stato di malessere generale. Avere una bella pelle è quindi importante non solo a fini estetici. Lo sanno bene milioni di italiani che convivono con una delle circa 3mila patologie della pelle, per i quali la sofferenza va spesso oltre l'area interessata perché molti di questi disturbi creano disagio e problemi tali da inficiare pesantemente la qualità di vita, oltre ad avere forti ripercussioni psicologiche. Nasce da questi presupposti LaPelleSiCura!, progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare e informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni, e medici sulle malattie dermatologiche, che colpiscono indiscriminatamente uomini e donne e si manifestano a qualsiasi età, dai neonati in poi.

Un portale che mette insieme tutti

All'interno del progetto è da poco stato attivato [in portale web lapellesicura.it](http://inportaleweblapellesicura.it) (con una community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti) e saranno avviate diverse campagne nazionali. «Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni – spiega **Giusi Pintori**, paziente e Project Manager del progetto –. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. È quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver da LaPelleSiCura! Così, nel portale si possono trovare notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti».

Malattie della pelle in aumento

«Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – sottolinea **Ketty Peris**, presidente della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e in costante aumento: si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita un problema cutaneo. Quindi è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale». «La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue **Franco Rongioletti**, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione».

Spazio alle associazioni

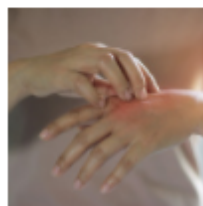
LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. «Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – aggiunge Giusi Pintori -. In realtà i

malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani». Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LaPelleSiCura anche per Valeria Corazza (presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici), Mario Picozza (presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma). «Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude Mauro Boldrini, direttore responsabile LaPelleSiCura -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà "Il Dermatologo, un Amico di Famiglia" per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce».

<http://www.quotidianosanita.it/>

Cronache

Malattie dermatologiche. Nove pazienti su 10 chiedono più informazioni. Parte il progetto "LaPelleSiCura"

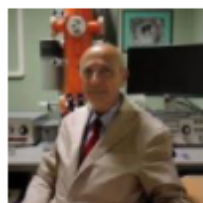


È quanto emerso da un sondaggio svolto 2mila pazienti e caregiver promosso dal primo progetto educativo sulle patologie cutanee aumentare i livelli di consapevolezza e conoscenza di cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3mila patologie della cute. Presentato il portale web lapellesicura.it [Leggi...](#)

Studi e Analisi

Il dibattito sull'Ebm. Le competenze delle Università

Proseguiamo il dibattito sollevato dall'ultimo libro di Ivan Cavicchi sulle [evidenze scientifiche in medicina](#) con Giuseppe Familiari. "Non posso concordare con Ivan Cavicchi quando scrive che i programmi della formazione universitaria restano ancora troppo convenzionali e purtroppo troppo nozionisti. La "complessificazione" e i "principi pragmatici" di cui scrive sono infatti anche un preciso argomento di studio e di indirizzo della Conferenza Permanente dei Presidenti di Medicina e Chirurgia" di Giuseppe Familiari [Leggi...](#)



Studi e Analisi

Una nuova (potente) arma per combattere il Covid: la solidarietà



Perché la solidarietà è stata dimenticata nonostante la forza delle cose di un tempo davvero difficile? E perché, nel pur ampio dibattito pubblico che ha accompagnato la pandemia da COVID-

TUTTE LE INFO SUL MONDO DEI SENIOR

WWW.SENIORITALIA.IT

Lavoro e Professioni



Covid. A Codogno il Rotary premia Fofi ed Agifar



Farmacisti. Eurostat: "Forniscono servizio essenziale. Italia al 4° posto in Ue per numero in rapporto agli abitanti"



Covid. Nuovo allarme degli psicologi: "Problemi psicologici tra la popolazione tornati ai livelli di marzo. Ma non c'è nessuna rete"



Come stabilizzare il personale Ssn dopo il decreto Rilancio: ecco il vademecum delle Regioni



Speranza ai medici: "Con Recovery Fund si apre stagione investimenti". Fnomceo: "Rafforzare Ministero"



"Non c'è più tempo". La Fnomceo aderisce al Global Day of Climate Action



Infermieri. A Firenze una giornata dedicata a Luca Benci



Coronavirus. Magi (Omceo Roma): "Prima che sia di nuovo emergenza vera le Regioni si dotino di Dpi per tutelare medici e pazienti"



"Storia dell'Ordine dei medici di Milano". I camici bianchi meneghini si raccontano in un secolo di storia



La polemica sul vaccino in farmacia. "Nessun conflitto di interessi né invasioni di campo. Dai farmacisti italiani una proposta per garantire la massima copertura"

Speranza alla Camera dei Deputati - 5 agosto 2020

Godersi l'estate insieme ai bambini rispettando le regole 

Speciale aziende sanitarie e ospedaliere

in collaborazione con



Lean Health Award 2020. Iscrizioni aperte fino al 15 ottobre per la terza edizione del premio



Un selfie anti-covid. Al via la campagna social di Federsanita "Io ci sto. E tu?"



La responsabilità sanitaria e gestionale nel post Covid. Il rischio di un boom di cause senza alcuno scudo per aziende e professionisti

OSnewsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



ciao Luca

TUTTI GLI ARTICOLI DI LUCA BENCI SU **quotidiano **sanità****

OSridens VINCINO



Tutte le vignette di Vincino per Quotidiano Sanità dal 3 maggio 2010 al 6 agosto 2018

<http://www.quotidianosanita.it/>

Malattie dermatologiche. Nove pazienti su 10 chiedono più informazioni. Parte il progetto “LaPelleSiCura”

È quanto emerso da un sondaggio svolto 2mila pazienti e caregiver promosso dal primo progetto educativo sulle patologie cutanee aumentare i livelli di consapevolezza e conoscenza di cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3mila patologie della cute. Presentato il portale web lapellesicura.it

Sulle malattie della propria pelle gli italiani vogliono avere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe ricevere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane.

È quanto emerge da un recente sondaggio svolto on line su oltre 2mila pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da **LaPelleSiCura!** il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, istituzioni e media sulle oltre 3mila patologie che possono colpire la nostra cute.

Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, **Ketti Peris**, presidente nazionale Sidemast, il Vice Ministro della Salute **Pierpaolo Sileri** e i presidenti delle principali associazioni di pazienti.

“Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega **Giusi Pintori**, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”.

“Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone - afferma **Ketty Peris**, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de **LaPelleSiCura!** -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

“La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione - prosegue **Franco Rongioletti**, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere

segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – prosegue Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”.

“Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LapelleSiCura - sostengono **Valeria Corazza**, Presidente della Fondazione Natalino Corazza, **Mara Maccarone** Presidente Adipso, Associazione per la Difesa degli Psoriasici, **Mario Picozza** Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica e **Monica Forchetta** Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma -. C'è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore spada di Damocle che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”.

“Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica - conclude **Mauro Boldrini**, Direttore Responsabile LaPelleSiCura -. La Rete rimane sempre un luogo insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d'ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d'informazione. La prima si chiamerà Il Dermatologo, un Amico di Famiglia! per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://www.lastampa.it>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto online su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le

numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDEMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con

psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://www.ilsecoloxix.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://corrierealpi.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul

sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<http://www.meteoweb.eu/2020/09/malattie-dermatologiche-e-tumori-della-pelle-esistono-campanelli-allarme-che-non-possano-essere-sottovalutati/1482065/>

Malattie dermatologiche e tumori della pelle: “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati”

Malattie della pelle, esperto: "Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi"

Gli italiani alle prese con una **malattia dermatologica** vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l’89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E’ quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L’indagine è stata promossa da **LaPelleSiCura!** il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. *“Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega **Giusi Pintori**, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”*. *“Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall’esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa **Ketty Peris**, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de **LaPelleSiCura!** - . Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso*

hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”. “La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. **Franco Rongioletti**, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i **tumori della pelle** che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. **Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista** che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”. *LaPelleSiCura!* vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue **Giusi Pintori** -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. “Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de *LapelleSiCura* – sostengono **Valeria Corazza** (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), **Mara Maccarone** (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e **Mario Picozza** (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e **Monica Forchetta** (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C’è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”. “Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude **Mauro Boldrini**, Direttore Responsabile *LaPelleSiCura* -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà *Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!* per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://messengeroveneto.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio,

sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave

in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://latribunaditreviso.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio,

sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave

in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul

sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://lanuovaferrara.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio,

sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave

in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://iltirreno.it>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://video.ilpiccolo.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<http://www.senioritalia.it/2020/09/malattie-dermatologiche-pazienti-chiedono-informazioni-lapellesicura-primo-progetto-educazionale-patologie-cutanee/>

Malattie dermatologiche: 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni. Al via “LaPelleSiCura”, il primo progetto educativo su patologie cutanee



La nuova iniziativa presentata oggi con una conferenza stampa virtuale. Obiettivo aumentare i livelli di consapevolezza e conoscenza di cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie della cute. Attivato un portale web lapellesicura.it (con una Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti) e saranno avviate campagne nazionali

Roma, 28 settembre 2020 – Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da *LaPelleSiCura!* il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre

3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”. “Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall’esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de *LaPelleSiCura!* -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”. “La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della

fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. “Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de *LaPelleSiCura* – sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C'è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”. “Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude Mauro Boldrini, Direttore Responsabile *LaPelleSiCura* -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d'ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d'informazione. La prima si chiamerà *Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!* per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://video.mattinopadova.gelocal.it>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<http://www.healthdesk.it/prevenzione/pazienti-chiedono-pi-informazioni-malattie-pelle>

I pazienti chiedono più informazioni sulle malattie della pelle

Aumentare la consapevolezza e la conoscenza sulle oltre 3 mila patologie della cute: è questo l'obiettivo di LaPelleSiCura!, progetto nazionale rivolto a cittadini, pazienti, caregiver e Istituzioni.

Da un sondaggio on line su 2 mila pazienti dermatologici realizzato nell'ambito del progetto risulta che sei su dieci di loro vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo, ma ben l'89% vorrebbe avere indicazioni più precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie e prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane.

Il portale (LaPelleSiCura.it) su cui fa perno l'iniziativa è stato presentato lunedì 28 settembre, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, tra gli altri, IKetti Peris, presidente nazionale Sidemast (Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse) e i rappresentanti di diverse associazioni di pazienti.

«Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino a oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi».

L'iniziativa è stata accolta «con grande interesse» dalla Sidemast, assicura Peris. «Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età – ricorda la presidente della Società scientifica - sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale».

«Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica» spiega Mauro Boldrini, direttore responsabile di LaPelleSiCura. «La "Rete" rimane sempre un "luogo" insidioso – aggiunge - dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale» e per questo «sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d'informazione. La prima si chiamerà Il Dermatologo, un Amico di Famiglia! per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce».

<https://gazzettadireggio.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose

difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

MALATTIE DERMATOLOGICHE, 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO PIU' INFORMAZIONI. AL VIA "LAPELLESICURA"



Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane.

E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da *LaPelleSiCura!* il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti.

"Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega **Giusi Pintori**, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti".

“Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall’esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa **Ketty Peris**, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de *LaPelleSiCura!* -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

“La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. **Franco Rongioletti**, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue **Giusi Pintori** -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”.

“Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de *LaPelleSiCura!* –sostengono **Valeria Corazza** (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), **Mara Maccarone** (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e **Mario Picozza** (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e **Monica Forchetta** (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C’è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”.

“Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude **Mauro Boldrini**, Direttore Responsabile *LaPelleSiCura!* -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà *Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!* per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://gazzettadimodena.gelocal.it>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul

sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

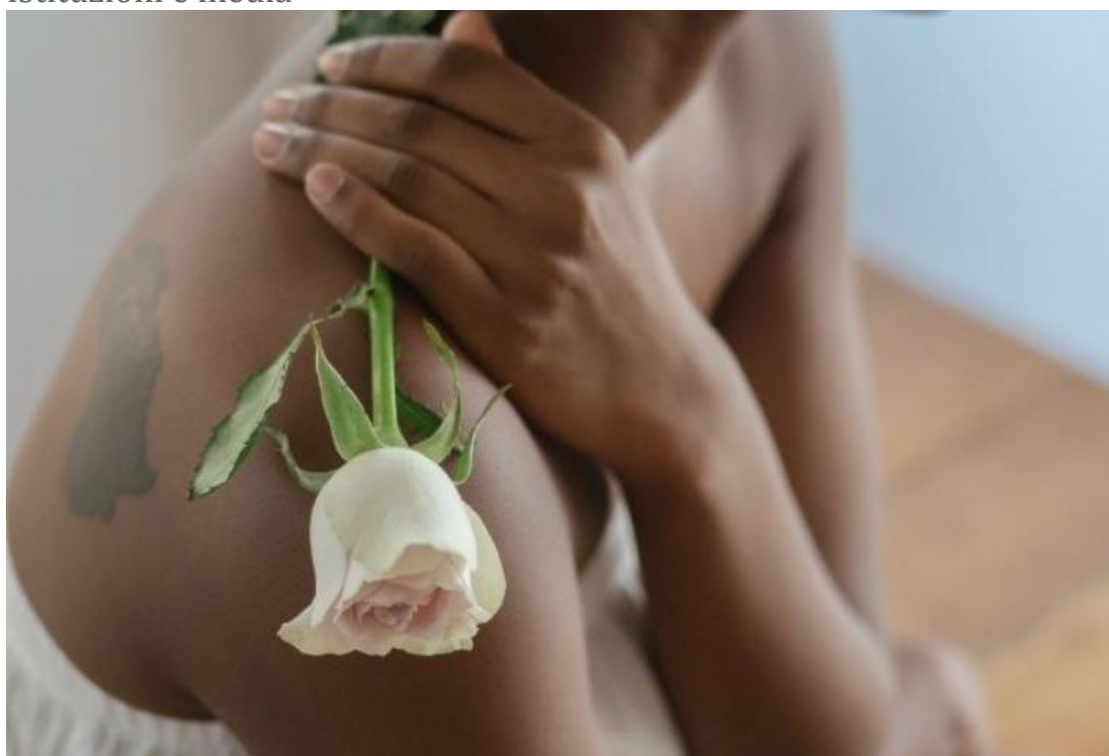
In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://ilritrattodellasalute.tiscali.i>

Malattie della pelle: 9 italiani su 10 vogliono più informazioni

Al via “LaPelleSiCura”, il 1° progetto educativo su patologie cutanee. Obiettivo: aumentare i livelli di consapevolezza e conoscenza di cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media



di *Raffaele Deantoni*

Roma, 28 settembre 2020 – Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l’89% vorrebbe avere **indicazioni precise su diagnosi**, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E’ quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L’indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il **primo progetto nazionale** che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. **Il portale (LaPelleSiCura.it)** è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. **Ketti**

Peris, presidente nazionale [SIDEMAST](#), il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti.

“Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per **condividere ed affrontare i problemi comuni**: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”.

“Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall’esigenza di **dare un aiuto concreto** a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il **25% degli italiani** ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

“La **diagnosi precoce** rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono **campanelli d’allarme** che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono **essere segnalati quanto prima** ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose **associazioni di pazienti** attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un **recupero della fiducia in sé stessi** e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli

specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”.

“Unire le varie **associazioni** nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LaPelleSiCura – sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C’è bisogno di lavorare tutti insieme per **creare una nuova cultura** perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”.

“Siamo convinti che anche attraverso una **corretta informazione** sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude Mauro Boldrini, Direttore Responsabile LaPelleSiCura -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale **offriamo solo informazioni certificate** da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà *Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!* per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una **visita annuale dal dermatologo** per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://gazzettadimantova.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul

sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://www.panoramasanita.it/2020/09/28/malattie-dermatologiche-9-pazienti-su-10-chiedono-piu-informazioni/>

Malattie dermatologiche: 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Al via “Lapellesicura”, il progetto educativo su patologie cutanee. Obiettivo aumentare i livelli di consapevolezza e conoscenza di cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie della cute.

Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”. “Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”. “La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più

esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”. LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. “Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LapelleSiCura –sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C'è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”. “Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude Mauro Boldrini, Direttore Responsabile LaPelleSiCura -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d'ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d'informazione. La prima si chiamerà Il Dermatologo, un Amico di Famiglia! per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://corrierealpi.gelocal.it/>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul

sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. “Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l’interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l’accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all’acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l’idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l’influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c’è quello relativo al vaccino per l’influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest’anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall’infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa.

L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d'informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall'adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<https://www.saluteh24.com/il>

MALATTIE DERMATOLOGICHE, 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO PIU' INFORMAZIONI. AL VIA "LAPELLESICURA"



Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane.

E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da *LaPelleSiCura!* il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti.

"Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega **Giusi Pintori**, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti".

"Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare

un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa **Ketty Peris**, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de *LaPelleSiCura!* -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

“La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. **Franco Rongioletti**, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue **Giusi Pintori** -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”.

“Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de *LaPelleSiCura!* –sostengono **Valeria Corazza** (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), **Mara Maccarone** (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e **Mario Picozza** (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e **Monica Forchetta** (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C’è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose. Un ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”.

“Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude **Mauro Boldrini**, Direttore Responsabile *LaPelleSiCura!* -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà *Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!* per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.

<https://rassenastampa.news/malattie-della-pelle-9-pazienti-su-10-chiedono-pi%C3%B9-informazioni-185677.html>

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



E' il nostro biglietto da visita perché proprio attraverso la pelle ci presentiamo al mondo. Ma i problemi che possono colpirla sono tanti e non sono affatto solo una questione estetica. In ballo c'è molto di più perché le malattie dermatologiche sono complesse e i pazienti vorrebbero ricevere maggiori informazioni come emerge da un recente sondaggio promosso dal progetto nazionale 'LaPelleSiCura!' e svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'obiettivo del progetto, presentato oggi, è quello di educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute.

L'indagine sui pazienti

Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia, ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane. Informazioni che ora i pazienti potranno trovare sul sito www.LaPelleSiCura.it certificate da un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti. "Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche - spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto - ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel

nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi”.

Tante malattie che hanno come bersaglio la pelle

Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili. Ma sono trasversali e colpiscono tutte le età: dalla dermatite atopica che insorge nei bambini, all'acne negli adolescenti, alla psoriasi che colpisce a tutte le età fino a patologie più complesse come l'idrosadenite o i tumori cutanei. “Le malattie della pelle - conferma Ketty Peris, presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! - sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

Il ruolo della prevenzione

Come in tutte le patologie anche in dermatologia la diagnosi precoce gioca un ruolo fondamentale. “Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali”, dichiara Franco Rongioletti, direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto. “Esistono campanelli d'allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

Psoriasi a vaccino per l'influenza

Tra i tanti dubbi che in questi giorni stanno circolando tra i pazienti con psoriasi c'è quello relativo al vaccino per l'influenza. In particolare, il dubbio riguarda chi è in terapia con farmaci immunosoppressori che possono indebolire il sistema immunitario rendendo la persona più suscettibile a virus e altri patogeni. Ma, fortunatamente, molte di queste paure sono infondate. “La somministrazione del vaccino - afferma Peris - è raccomandata a tutti i pazienti che sono in terapia con farmaci immunosoppressori e con farmaci biologici soprattutto quest'anno visto che la situazione è fortemente complicata dalla pandemia Covid-19 e si corre il rischio di non poter distinguere i sintomi della sindrome influenzale stagionale da quelli causati dall'infezione Sars-CoV-2. Per questo consigliamo a tutti i pazienti con psoriasi grave in terapia farmacologica di effettuare il vaccino anti-influenzale”.

La community di pazienti

In questi ultimi anni a soddisfare la sete di informazione da parte dei cittadini sono state soprattutto le associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale e che ora potranno continuare a dare il loro contributo attraverso questa iniziativa. L'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco), l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (Adipso), l'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (Andea) e l'Associazione

Pazienti Italia Melanoma (Apaim) sono tutte coinvolte in questo progetto. “I malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento”, sottolinea Pintori. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione. E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. La prima campagna d’informazione a partire sarà 'Il Dermatologo, un Amico di Famiglia!' per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza di effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce.

<http://www.cronachediscienza.it/2020/09/28/malattie-dermatologiche-piu-informazioni-ai-pazienti/>

Malattie dermatologiche, più informazioni ai pazienti

Al via “lapellesicura”, progetto educativo su patologie cutanee.

Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo specialista per visite di controllo. Tuttavia ben l'89% vorrebbe avere indicazioni precise su diagnosi, fattori di rischio, sintomi, terapie, prevenzione, nonché consigli pratici su come affrontare le numerose difficoltà quotidiane.

E' quanto sostiene un recente sondaggio svolto on line su oltre 2.000 pazienti e caregiver. L'indagine è stata promossa da LaPelleSiCura! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute. Il portale (LaPelleSiCura.it) è stato presentato oggi, con una conferenza stampa virtuale, cui hanno partecipato, fra gli altri, la prof. Ketti Peris, presidente nazionale SIDEMAST, il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri e i presidenti delle principali associazioni di pazienti.

“Nel portale è possibile trovare tante notizie utili e certificate sulle patologie dermatologiche – spiega Giusi Pintori, paziente e Project Manager del progetto – ed è possibile l'interazione fra clinici e pazienti attraverso una apposita Community creata per favorire lo scambio di opinioni e consigli tra gli utenti. Non esisteva fino ad oggi nel nostro Paese un contenitore che potesse riunire i pazienti e i loro familiari per condividere ed affrontare i problemi comuni: la qualità di vita, le difficoltà quotidiane, l'accesso alle terapie, il rapporto coi dermatologi. Siamo aperti e inclusivi per dare maggiore forza a quanto fino ad oggi è stato realizzato dalle singole associazioni con tanta capacità e impegno per dare ancora più voce e consapevolezza su questi temi, anche grazie ad un Comitato Scientifico composto tra i massimi esperti”.

“Accogliamo con grande interesse questo nuovo progetto che nasce dall'esigenza di dare un aiuto concreto a milioni di persone – afferma la prof.ssa Ketty Peris, Presidente Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) e membro del Comitato Scientifico de LaPelleSiCura! -. Le malattie della pelle sono molto frequenti e colpiscono indiscriminatamente uomini e donne a qualsiasi età, sono in costante aumento e si calcola che il 25% degli italiani ha infatti avuto almeno una volta nella vita una malattia della pelle. Pertanto, è necessario aumentare il livello di consapevolezza su malattie così diffuse, che molto spesso hanno un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e sui costi del sistema sanitario nazionale”.

“La diagnosi precoce rimane la prima e più importante arma a nostra disposizione – prosegue il prof. Franco Rongioletti, Direttore della Clinica Dermatologica Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato Scientifico del progetto -. Questo vale soprattutto per i tumori della pelle che risultano in forte aumento in Italia così come quasi tutti i Paesi Occidentali. Esistono campanelli d’allarme che non possono essere sottovalutati come la tendenza a scottarsi piuttosto che abbronzarsi, le trasformazioni improvvise dei nei della pelle oppure la comparsa di macchie rosa o rossa sulle zone del corpo più esposte al sole. Tutti sintomi che devono essere segnalati quanto prima ad un medico specialista che potrà così garantire un intervento terapeutico tempestivo. Siamo perciò convinti circa della necessità di informare a 360 gradi tutta la popolazione”.

LaPelleSiCura! vuole inoltre dare spazio e voce alle numerose associazioni di pazienti attive sul territorio nazionale. “Le malattie della pelle sono viste talvolta come disturbi secondari, lievi, trascurabili – sottolinea prosegue Giusi Pintori -. In realtà i malati, soprattutto quelli colpiti da patologie croniche, vivono situazioni di isolamento. Spesso si astengono dal far parte di consueti gruppi sociali o dal coltivare relazioni. È necessario accompagnare tutti gli individui con costanza verso un recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie forze e capacità. Ciò può avvenire anche attraverso il confronto e dialogo anche virtuale sia con gli specialisti che con chi vive la tua stessa situazione.

E anche questo uno degli obiettivi che si pone il nostro nuovo progetto: essere la cassa di risonanza per milioni di pazienti italiani. Già abbiamo una community con oltre 5mila pazienti sul portale e sui social dove saremo particolarmente attivi”. “Unire le varie associazioni nello stesso progetto e farle collaborare con i rappresentanti dei clinici è il valore aggiunto de LaPelleSiCura –sostengono Valeria Corazza (Presidente della Fondazione Natalino Corazza), Mara Maccarone (Presidente ADIPSO Associazione per la Difesa degli Psoriasici) e Mario Picozza (Presidente ANDeA Associazione Nazionale Dermatite Atopica) e Monica Forchetta (Presidente APaIM Associazione Pazienti Italia Melanoma) -. C’è bisogno di lavorare tutti insieme per creare una nuova cultura perché persistono ancora troppi luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello che la psoriasi, piuttosto che la dermatite atopica, siano malattie contagiose.

Un’ulteriore “Spada di Damocle” che pende sulla testa di uomini e donne che spesso vivono già con imbarazzo di malattie ben visibili e riconoscibili”. “Siamo convinti che anche attraverso una corretta informazione sia possibile contrastare i grandi problemi di salute pubblica – conclude Mauro Boldrini, Direttore Responsabile LaPelleSiCura -. La “Rete” rimane sempre un “luogo” insidioso dove la minaccia delle fake news è sempre concreta e reale. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato come certe notizie, prive d’ogni fondamento scientifico, possono raggiungere milioni di persone. Per questo sul nostro portale offriamo solo informazioni certificate da un Comitato Scientifico di altissimo livello. Ma non ci limitiamo alle attività on line: avvieremo nuove campagne d’informazione. La prima si chiamerà Il Dermatologo, un Amico di Famiglia! per sottolineare la necessità sin dall’adolescenza ad effettuare una visita annuale dal dermatologo per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce”.



28-09-2020

<https://twitter.com/>



Salutedomani @salutedomani · 1h

MALATTIE DERMATOLOGICHE, 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO PIU' INFORMAZIONI. AL VIA "LAPELLESICURA"



MALATTIE DERMATOLOGICHE, 9 PAZIENTI SU 10 CHIEDONO PIU' INFO...
Gli italiani alle prese con una malattia dermatologica vogliono ricevere maggiori informazioni. Sei pazienti su dieci vanno regolarmente dallo ...
saluteh24.com



Ritrattodellasalute @ritrattosalute · 44min

L'indagine è stata promossa da [@lapellesicura](https://twitter.com/lapellesicura)! il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute



Malattie della pelle: 9 italiani su 10 vogliono più informazioni
Al via "LaPelleSiCura", il 1° progetto educativo su patologie cutanee.
ilritrattodellasalute.tiscali.it

<https://www.facebook.com/>



Repubblica Salute

15 min · 🌐



Scopri SALUTE / Sono oltre 3mila le malattie che possono colpire la pelle ma spesso prima di capire che bisogna andare da uno specialista passa troppo tempo facendo aggravare la situazione. Al via il progetto LaPelleSiCura!



REPUBBLICA.IT

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi





La Stampa Salute

47 min ·



LASTAMPA.IT

Malattie della pelle, 9 pazienti su 10 chiedono più informazioni



Mi piace



Commenta



Condividi



Il Ritratto della Salute

43 min ·



L'indagine è stata promossa da [La Pelle Si Cura](#), il primo progetto nazionale che vuole educare, sensibilizzare ed informare cittadini, pazienti, caregiver, Istituzioni e media sulle oltre 3.000 patologie che possono colpire la nostra cute



ILRITRATTODELLASALUTE.TISCALI.IT

Malattie della pelle: 9 italiani su 10 vogliono più informazioni